



Festival della Comunicazione da record, 35mila presenze

Liguria - Ancora grande successo per il Festival della Comunicazione

(www.festivalcomunicazione.it) che chiude oggi la V edizione con un record di oltre 35.000 presenze, 10mila in meno - tanto per fare un raffronto senza pretese - del Festival della Mente 2018, di storia quindicennale. In soli cinque anni

il festival è diventato un appuntamento imperdibile nel panorama culturale italiano: un punto d'incontro annuale per i protagonisti – quest'anno 111 – della comunicazione, dell'informazione, dell'impresa e dello spettacolo.

Un pubblico appassionato e incuriosito ha affollato le location teatro dei 78 incontri in programma nelle quattro giornate di festival e le piazze attrezzate con i maxi schermi per le dirette streaming: conferenze, dialoghi, conversazioni a più voci che hanno offerto chiavi d'interpretazione multidisciplinari sui temi più caldi della contemporaneità. Dalla lectio di Renzo Piano al Premio Comunicazione ad Alessandro Barbero, tutti i relatori hanno interpretato il tema Visioni con una lettura multiforme della realtà presente, passata e futura, esplorando le ricadute nell'economia, nella società, nella lingua, nella quotidianità e nella nostra identità.

Tutto esaurito anche per i 13 spettacoli che hanno intrattenuto il pubblico passando da toni seri ad altri più leggeri e divertenti, tra musica, poesia e teatro. Tra tutti la serata in compagnia dei più cari amici di Umberto Eco, tra ironia e aneddoti sul lato più inedito del padrino del festival: il suo umorismo.

Protagonisti del festival, quest'anno più che mai, i giovani e gli studenti – dell'Istituto Nautico di San Giorgio di Camogli, del Liceo Da Vigo di Rapallo e dell'Università di Genova – che hanno collaborato

RASSEGNA STAMPA

Cittadellaspezia.com
9 settembre 2018



Pagina 2 di 2

in prima persona alla manifestazione: è nella tradizione del Festival della Comunicazione affiancare alla propria squadra di professionisti l'entusiasmo di giovani studenti in un'ottica di formazione e arricchimento reciproco.

La campagna social dell'edizione di questo anno ha visto attivamente coinvolta l'Università degli Studi di Genova: il Dipartimento di Scienze della Formazione ha partecipato con la radio-tv studentesca Campuswave che ha tenuto un blog, realizzato videointerviste e curato le dirette Facebook. Un team di studenti del secondo e terzo anno del corso di laurea in Scienze della Comunicazione ha invece animato la nuova pagina Instagram del festival con coloratissimi e divertenti ritratti fotografici degli ospiti. Al contempo ha avviato una campagna di coinvolgimento del pubblico che partirà a festival finito e che riproporrà contenuti e momenti chiave nelle piazze virtuali per i mesi a venire.

Particolarmente articolato anche il programma dedicato ai giovani e giovanissimi (e alle loro famiglie): 26 laboratori che hanno raccolto attorno al tema di quest'anno centinaia di bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni.

Sold out come ogni anno le immancabili escursioni per terra e per mare che permettono di esplorare i bellissimi dintorni di Camogli.